



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



REGOLAMENTO INTERNO PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.18 del 01/10/2019

1. Premessa

L'arricchimento dell'offerta formativa costituisce la principale prerogativa dell'autonomia scolastica; tale compito si realizza anche attraverso lo svolgimento delle "gite", ossia delle visite, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

A livello terminologico, in questo Regolamento si utilizzerà la dicitura "gite" sia per le uscite didattiche sia per le visite e i viaggi di istruzione, scegliendo di servirsi di una dicitura sintetica e di uso comune.

Le gite presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano, anche in coerenza con gli interessi che emergono nelle classi durante le attività curricolari, come esperienze di apprendimento, di socializzazione e di crescita della personalità, rientranti tra le attività deliberate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tale fase preparatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli Organi Collegiali ad essa preposti.

È compito della Commissione per le visite di istruzione di Istituto fornire supporto teorico-organizzativo ai colleghi nella realizzazione delle uscite didattiche; contribuire a dare coerenza tra il presente Regolamento e la concreta organizzazione di ogni uscita didattica; stendere un prospetto di tutte le visite di istruzione e dei relativi accompagnatori, anche ai fini di rendere più agevole il piano delle sostituzioni dei docenti partecipanti; proporre, sulla base dell'esperienza e delle segnalazioni dei docenti e dei genitori, eventuali modifiche al presente Regolamento.

2. Tipologia dei viaggi

a) uscite didattiche mattutine e/o pomeridiane nelle zone limitrofe all'Istituto comprensivo

- prevedono la partecipazione di una o più classi o anche di alunni di diverse classi a manifestazioni varie (conferenze, spettacoli musicali e teatrali, concorsi, concerti, mostre, gare sportive) oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, musei, Enti istituzionali, edifici e strutture pubbliche, chiese o altri siti religiosi, parchi naturali, nelle zone limitrofe all'Istituto comprensivo;
- non necessitano di mezzi di trasporto,
- si svolgono in orario scolastico nell'ambito di un percorso pedonale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



b) uscite didattiche mattutine e/o pomeridiane in zone o località non immediatamente limitrofe all'Istituto comprensivo

- prevedono la visita a particolari aree e località del comprensorio territoriale o la partecipazione di una o più classi o anche di alunni di diverse classi a manifestazioni varie (conferenze, spettacoli musicali e teatrali, concorsi, concerti, mostre, gare sportive) oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, musei, Enti istituzionali, edifici e strutture pubbliche, chiese o altri siti religiosi, parchi naturali, in zone o località non immediatamente limitrofe all'Istituto comprensivo;
- si effettuano abitualmente nell'ambito dell'orario mattutino di lezione, estensibile fino al pomeriggio tramite specifica delibera dei competenti organi collegiali;
- comportano l'utilizzo di mezzi di trasporto.

(L'uscita didattica necessita della delibera del Collegio dei Docenti e dell'approvazione del Consiglio di Istituto)

Oltre a darne comunicazione preventiva alle famiglie e avvertire la Segreteria, è necessario che l'insegnante referente informi in tempo utile il responsabile delle sostituzioni dei docenti (per provvedere alla copertura delle classi che si rendesse necessaria con altro personale docente o, in mancanza di disponibilità, alla ripartizione degli alunni in altre classi), i collaboratori scolastici (per il migliore svolgimento delle loro funzioni) e il coordinatore di classe (per la registrazione dell'attività nella relazione annuale, nel registro elettronico e l'inserimento nel verbale del Consiglio di intersezione, di interclasse o di classe).

È altresì necessario che l'insegnante referente comunichi l'attività, le classi coinvolte, i docenti accompagnatori, gli orari di uscita e di rientro previsti.

Eventuali ritardi nell'effettuazione del rientro rispetto all'orario previsto e ogni imprevisto o evento significativo andranno tempestivamente comunicati alla Segreteria didattica e/o alle figure di sistema dell'Istituto.

Qualora gli alunni, anziché nel plesso, debbano trovarsi direttamente sul luogo di svolgimento dell'attività o nel punto di partenza dei mezzi utilizzati o debbano recarsi alle proprie abitazioni direttamente dal luogo di svolgimento dell'attività didattica o dal punto di arrivo dei mezzi utilizzati, è necessario che il docente referente o i docenti accompagnatori facciano scrivere uno specifico avviso e che controllino, direttamente o tramite la collaborazione del coordinatore di classe o di altri docenti, che l'avviso sia stato firmato da almeno un genitore che dichiara di aver messo a conoscenza del permesso accordato l'altro genitore.

c) visite di istruzione

- prevedono la visita a particolari aree e località più distanti dal comprensorio territoriale in cui è collocato l'Istituto comprensivo;
- si effettuano nell'arco di un giorno;
- hanno come destinatari gli alunni della scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria;
- comportano l'utilizzo di mezzi di trasporto.

(La visita di istruzione necessita della delibera del Collegio dei Docenti e dell'approvazione del Consiglio di Istituto).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



d) viaggi di istruzione

- presuppongono una maggiore disponibilità degli insegnanti ad accompagnare gli alunni;
- prevedono la visita a varie località seguendo un itinerario articolato e composito, che coinvolga le conoscenze e le competenze programmate per gli alunni dal maggior numero possibile di discipline;
- si effettuano nell'arco di più giorni, con al massimo due pernottamenti;
- hanno come destinatari gli alunni delle classi terze della scuola secondaria;
- comportano l'utilizzo di mezzi di trasporto.

(Il viaggio di istruzione necessita della delibera del Collegio dei Docenti e dell'approvazione del Consiglio di Istituto).

Oltre ai compiti già elencati in precedenza, è compito del referente della gita scrivere una o più specifiche informative da consegnare agli alunni e loro tramite alle famiglie, riportanti il programma di massima, il luogo di ritrovo per la partenza e di rientro al ritorno, la quota di partecipazione a carico delle famiglie, l'indicazione dei servizi previsti (pullman, ingressi, guide, audioguide, cappellino...), la richiesta alle famiglie di segnalare preventivamente eventuali intolleranze e allergie dei propri figli e ogni informazione ritenuta utile, richiedendo alle famiglie di restituire adeguatamente compilato il tagliando appositamente predisposto per la dichiarazione di ricevimento dell'informativa, l'autorizzazione alla partecipazione del/la proprio/a figlio/a, l'assunzione di responsabilità di aver messo a conoscenza l'altro genitore e di essersi assicurato del suo consenso, la comunicazione del/dei numero/i di telefono fisso e/o cellulari al quale rivolgersi per qualsiasi necessità durante l'effettuazione della gita.

Qualora non vi siano docenti disponibili ad accompagnare ciascuna classe in una gita di più giorni o il numero dei docenti disponibili sia inferiore alle necessità, potranno essere programmate più gite di un solo giorno.

3. Procedura

Ciascun Consiglio di classe – interclasse - intersezione (componente docenti), nelle riunioni di settembre ed ottobre, elabora le prime proposte che verranno confrontate con le mete proposte dai Consigli o team docenti delle altre classi, soprattutto di pari livello, tramite il dialogo tra gli insegnanti e le figure dei coordinatori, del referente di ciascuna uscita e della commissione per le visite d'istruzione, allo scopo di verificare la possibilità di destinazioni unitarie per le classi parallele.

Successivamente, le proposte elaborate dai Consigli di classe - interclasse - intersezione sono discusse e deliberate nel Collegio Docenti e nel Consiglio di Istituto (fine ottobre-novembre di ciascun anno scolastico) per la necessaria approvazione.

Tutte le gite devono essere inserite nella programmazione di classe/sezione/intersezione.

Nella proposta si devono indicare:

- destinazione/i;
- itinerario e programma con scansione oraria (anche di massima);
- mezzi di trasporto, se necessari;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



- data di svolgimento (anche indicativa);
- docenti accompagnatori e di riserva.

Tutte le gite, una volta approvate dal Consiglio di Istituto, devono essere annotate nell'Agenda del Registro di classe.

Ai genitori è richiesta l'autorizzazione scritta per permettere la partecipazione del/la proprio/a figlio/a alla gita. Al genitore firmatario è richiesta anche l'assunzione di responsabilità di aver messo a conoscenza l'altro genitore e di essersi assicurato del suo consenso.

Per le uscite didattiche è sufficiente l'autorizzazione contenuta nel Diario scolastico, perciò non è richiesta alcuna autorizzazione aggiuntiva.

Per le altre gite dovranno sempre essere compilate in collaborazione con la Commissione per i viaggi di istruzione apposite autorizzazioni, quelle inserite nel Diario o quelle predisposte dal team docenti della/e classe/i interessata/e in collaborazione col referente d'Istituto per ciascun ordine di scuola, dove si indichi destinazione/i, ora di partenza e di rientro previste, costi, servizi previsti, programma di massima, accompagnatori.

La non partecipazione alle gite è da considerarsi un'eccezione che deve essere giustificata da parte delle famiglie. L'iniziativa della gita potrà essere attuata se riscuote l'adesione di almeno 2/3 degli alunni della classe. Coloro che non aderiscono alla gita sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni.

Gli alunni delle classi della scuola primaria effettueranno gite nell'arco di una giornata e con una destinazione che non superi ordinariamente i 60 km di distanza, salvo diversa motivata determinazione del Consiglio di Istituto.

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado potranno effettuare gite anche in ambito nazionale. Per particolari progetti potranno effettuare anche gite o scambi culturali all'estero, derogando quindi dall'obbligo dei due pernottamenti.

4. Destinatari

Sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Per i bambini della scuola dell'infanzia, sulla base delle proposte avanzate dai Docenti stessi nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto delibera l'effettuazione di brevi uscite didattiche.

Per conto dell'Istituto, il referente del viaggio ha il compito, tassativamente obbligatorio, di acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Come già ribadito nel precedente punto, nessuna gita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni della classe. Fanno eccezione le gite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, anche appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, coreutiche o sportive o a concorsi o a manifestazioni culturali varie.

Per consentire una migliore vigilanza degli alunni da parte dei docenti in tutto lo svolgimento della gita e per sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto, agli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado verrà consegnato un cappellino di colore variabile di anno in anno riportante la dicitura "Istituto Comprensivo n. 4 – scuola primaria dei Vicci o



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



“Garibaldi” - La Spezia” o “Istituto Comprensivo n. 4 – scuola media “Mazzini-Pellico” - La Spezia”. Il cappellino dovrà essere indossato durante lo svolgimento di tutte le gite nel corso del triennio. Considerata la valenza didattica delle uscite di istruzione, l’Istituto, in tutte le forme possibili, dovrà cercare di favorire la partecipazione alle gite degli alunni la cui famiglia dovesse affrontare una situazione di difficoltà economica. Non devono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità e comunque non oltre una quota massima pari a euro 300, cifra valida al momento dell’approvazione del presente Regolamento, suscettibile di limitati aumenti in rapporto all’aumento certificato dei prezzi [fanno eccezione viaggi di istruzione straordinari quali ad esempio i soggiorni all’estero].

È compito del referente di ciascuna gita, in accordo con la Commissione per i viaggi di istruzione, soprattutto qualora siano coinvolte classi parallele o gruppi formali di alunni, prevedere opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a partecipare.

In generale, per quanto concerne il comportamento che gli alunni devono tenere durante le gite, si fa esplicito riferimento a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Il Consiglio di classe o il team docenti valuta e, informata e ascoltata la famiglia, delibera l'eventuale esclusione di alunni che, in precedenza, nel loro percorso scolastico, abbiano manifestato rilevanti problemi di comportamento.

5. Destinazione

Per l’organizzazione delle gite è necessaria un’attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di “armonizzare” tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria.

Le gite sono organizzate:

- nel territorio e nelle zone limitrofe dell’Istituto comprensivo per gli alunni della scuola dell’infanzia;
- nell’ambito della provincia e delle province limitrofe per gli alunni della scuola primaria;
- in Italia ed eventualmente nei Paesi europei per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per i viaggi in Italia si ritiene consigliabile evitare di scegliere come meta località molto lontane dalla sede della scuola, privilegiando la propria regione e quelle confinanti o più vicine.

È inoltre opportuno diversificare le mete, in modo tale che, accanto alle più note città d'arte nelle quali, specie in taluni periodi dell'anno, più accentuato è il flusso dei turisti stranieri e italiani, siano tenute presenti anche località e centri minori, parimenti ricchi di patrimonio storico, artistico, religioso e culturale e, quindi, altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi della gita.

In via generale, qualora i docenti individuino due mete alternative, va seguito il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi della gita anche con le esigenze di contenimento della spesa.

Per i viaggi all'estero, la scelta dell'Istituto si indirizza innanzitutto verso i Paesi confinanti con l'Italia o verso Paesi la cui lingua sia studiata dagli alunni e secondariamente verso Paesi aderenti alla Comunità Europea.

L’Istituto adotta il criterio territoriale in connessione con la volontà di evitare viaggi troppo lunghi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio.

Per la scuola dell'infanzia l’uscita didattica si effettua entro l'orario scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



Per la scuola primaria il viaggio si svolge per la durata massima di un giorno.

Per la scuola secondaria di primo grado :

- gli spostamenti avvengono nell'arco di un solo giorno per le classi prime e seconde; per motivate esigenze, possono essere autorizzate specifiche deroghe a tale fondamentale indirizzo;
- per le classi terze è possibile organizzare viaggi per una durata massima di tre giorni, quindi con due pernottamenti, o, in alternativa, più gite di un solo giorno [per soggiorni all'estero tale limite è ampliato e non può superare le cinque notti].

6. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento della programmazione didattica non vengano sottratti tempi eccessivi alle ordinarie attività didattiche, per ciascuna classe il periodo massimo di uscite/visite/viaggi è di **6 giorni nell'arco di un anno scolastico** [nel caso di viaggi all'estero tale numero massimo di giorni nell'arco dell'anno scolastico può essere esteso, previa delibera degli OO.CC].

Per le classi interessate, non possono essere programmate gite in concomitanza con lo svolgimento delle prove INVALSI, il cui svolgimento ha carattere prioritario.

Per le classi della scuola secondaria di primo grado è fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni (dal 10 maggio fino alla fine delle attività didattiche), durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento della programmazione, in vista della conclusione delle lezioni e, per le classi terze, dell'Esame di Stato.

Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare, previa adeguata programmazione di medio-lungo periodo, solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività musicali o coreutiche o sportive o scientifiche o alla partecipazione a concorsi o a manifestazioni culturali varie o ad attività collegate con l'educazione ambientale - considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della primavera inoltrata – o per programmazioni non dipendenti direttamente dall'Istituto.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle gite, al problema della sicurezza e alla necessità di sostituire i docenti che accompagnano le varie classi o i diversi gruppi di alunni nelle gite. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione delle gite in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, di lunedì o di sabato, ravvisandosi l'opportunità che le stesse gite vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico, artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti.

Tutte le uscite sono da considerarsi annullate in caso di allerta meteo presente sul sito dell'ARPAL o di altri rischi segnalati dalle Autorità competenti.

7. Docente responsabile / docenti accompagnatori

È necessario che il docente responsabile e i docenti accompagnatori vengano primariamente individuati tra gli insegnanti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

Quando possibile è preferibile prevedere la presenza di almeno un docente accompagnatore di entrambi i sessi. È necessario individuare sempre almeno un docente di riserva disponibile a subentrare al docente che, per motivate ragioni, dovesse dare disdetta.

Il Dirigente Scolastico può aggregare ai docenti accompagnatori un altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di scienze motorie e sportive, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie.

Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una sicura conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere frequenti assenze dalle lezioni dello stesso insegnante.

Il numero di accompagnatori dovrà essere di almeno uno ogni quindici alunni.

La presenza di uno o più alunni diversamente abili determinerà, da parte dei competenti organi collegiali, in rapporto alla diversa gravità dell'handicap, la necessità di individuare un numero maggiore di accompagnatori o il docente di sostegno, nonché di predisporre ogni altra misura di aiuto commisurata alla gravità della disabilità. Tale necessità deve essere tenuta presente anche nel caso di alunni che necessitino di un accompagnatore a fronte di una disabilità temporanea.

Tenuto conto delle esigenze di erogazione del servizio, in riferimento alle classi non coinvolte nella gita, il numero degli accompagnatori, qualora ricorrano effettive esigenze nello svolgimento dell'iniziativa e l'organizzazione dell'Istituto lo consenta, potrà essere ampliato, nella misura in cui la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico.

Il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico di accompagnatore ai docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità.

8. Oneri finanziari e procedura di scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Le spese di realizzazione delle gite sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento delle quote di partecipazione, i genitori provvederanno personalmente (eventualmente tramite il rappresentante di classe per agevolare la raccolta quote) ad effettuare il versamento su conto corrente bancario intestato alla scuola e consegneranno al referente del viaggio la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento. Per i viaggi di più giorni all'atto dell'adesione verrà richiesta una caparra per il pagamento dei costi fissi che, in caso di disdetta successiva, non verrà restituita. I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici di segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

L'alunno che al momento dell'uscita non possa parteciparvi per sopraggiunti motivi ha diritto ad avere il rimborso solo della quota parte di cui si prevede il pagamento in relazione all'effettiva fruizione del servizio da parte degli studenti (biglietti ingressi, pasti...), mentre la cifra dei versamenti già effettuati o i costi quantificati in modo forfettario (pullman, guide...), quindi ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'iniziativa, non saranno rimborsati.

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



assicurativa contro gli infortuni.

Il docente responsabile di ciascuna uscita didattica, incaricato dell'organizzazione dell'iniziativa, ha il compito di individuare anche il mezzo più adeguato per la realizzazione concreta del viaggio e delle sue finalità, tenuto conto in modo ponderato della necessità di garantire la migliore sorveglianza da parte degli accompagnatori e la minor spesa da parte delle famiglie.

È compito della Segreteria amministrativa procedere alla istituzione delle pratiche atte alla individuazione dell'Agenzia di viaggio e della Ditta di trasporti.

È compito della Segreteria didattica fornire gli elenchi degli alunni e dei docenti accompagnatori, firmati dal Dirigente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



ALLEGATO n. 1

Proposta del Consiglio di classe di effettuazione di (visita a particolari aree e località del territorio, musei, aziende, parchi naturali, visita o viaggio di istruzione) da parte degli alunni della/delle classe/i sezione/i ___ ne___ giorn___ _____ a. s. 2019-2020.

Si dettagliano di seguito gli elementi fondamentali relativi alla gita che si propone di effettuare.

- data di effettuazione: _____

- località ed itinerario:

- obiettivi-finalità didattico-culturali:

—

- programma di massima:

—

- previsione numero alunni partecipanti

classe _____ sezione ___ alunni partecipanti n. _____

classe _____ sezione ___ alunni partecipanti n. _____

classe _____ sezione ___ alunni partecipanti n. _____

(quando sono coinvolte due o più classi): totale alunni partecipanti _____

accompagnatori:

classe _____ sezione _____: docenti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado



classe _____ sezione _____: _____ docenti

classe _____ sezione _____: _____ docenti

- docente coordinatore della gita _____
- viaggio/trasferimento da effettuarsi (a mezzo pullman oppure _____)
- organizzazione (curata direttamente dalla scuola) (affidata all'Agenzia di viaggi)
- Ditta _____ di _____ autotrasporti _____:

Note _____

I docenti proponenti (*firma leggibile*)

La Spezia, _____